

Primo Piano

Ristoranti sardi nel mondo – Sa Die de su Cumbidu

Creato Venerdì, 04 ottobre 2019 16:26



La “Federazione dei Circoli Sardi in Svizzera”, con il contributo della Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, promuove un evento nell’ambito del programma “Sardinia Everywhere”, rivolto a tutti i ristoranti sardi nel mondo con l’obiettivo di:

- creare un “Catalogo elettronico dei ristoranti sardi nel mondo” sul sito Sardinia Everywhere, completo di descrizione del ristorante, mappa, foto del ristorante e piatti del giorno, link di accesso diretto al sito;
- pubblicizzare sui social e attraverso canali telematici la pagina dedicata ai ristoranti sardi nel mondo;
- promuovere sui social e attraverso canali telematici l’organizzazione di eventi inerenti la cucina sarda; di una giornata della cucina sarda nel mondo “Sa die de su Cumbidu”;
- erogare un bonus di 100 euro cadauno ai primi venti ristoranti aderenti all’iniziativa, per la messa in palio di vini sardi fra tutti i commensali partecipanti a “Sa die de su Cumbidu” secondo le modalità di seguito riportate.

Catalogo dei ristoranti sardi nel mondo

Ogni ristorante potrà accedere alle proprie informazioni e aggiornare costantemente i dati inseriti.

Possano far parte del catalogo i ristoranti che prevedano stabilmente nel loro menu ricette e pietanze sarde tradizionali o loro evoluzioni o interpretazioni, orientativamente almeno in percentuale del 30%.

La verifica di tale requisito è a carico della “Federazione dei Circoli Sardi in Svizzera”;

Per partecipare al catalogo i proprietari/gestori dei ristoranti dovranno:

- a) presentare domanda di adesione all'iniziativa alla Regione Autonoma della Sardegna;
- b) sottoscrivere l'informativa legata alla vigente normativa sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, "Regolamento generale sulla protezione dei dati");

"Sa die de su Cumbidu"

L'iniziativa "Sa die de su Cumbidu" è riservata ai ristoranti iscritti al catalogo che presenteranno per la giornata "Sa die de su Cumbidu" (30/11/2019) almeno un piatto speciale ispirato alla tradizione sarda e ne daranno una descrizione sul sito "Sardinia Everywhere.it"

I ristoratori, proprietari o gestori, potranno fornire una traduzione nella lingua locale del messaggio promozionale, in tal caso il messaggio tradotto verrà aggiunto a quelli in italiano ed inglese e trasmessi su Facebook, in un'area di 50 km intorno alla sede del ristorante.

Ai primi venti ristoranti che aderiscono all'iniziativa e partecipano a "Sa die de su Cumbidu", con la limitazione di 4 ristoranti per nazione, verranno rimborsati dalla "Federazione dei Circoli Sardi in Svizzera" gli omaggi in vini sardi (da erogare ai commensali) per un ammontare massimo di 100 € per ristorante.

Modalità di partecipazione dei commensali.

Le persone che vorranno partecipare all'iniziativa, cenando in uno dei ristoranti aderenti, dovranno registrarsi sul sito "Sardinia Everywhere.it" inserendo la e-mail personale (non sarà necessario inserire dati personali).

Riceveranno un codice da presentare all'arrivo al ristorante consentendo di partecipare all'estrazione di un premio costituito da un omaggio in vini sardi.

Le domande di adesione dovranno pervenire entro e non oltre il 21 ottobre 2019 per via mail al seguente indirizzo: info@sardiniaeverywhere.it

Maggiori informazioni si potranno avere consultando il sito ufficiale della Regione Sardegna nella sezione SardegnaMigranti.

"Con profonda convinzione – ha dichiarato l'assessore del Lavoro Alessandra Zedda - accompagno il varo dell'evento "Ristoranti sardi nel mondo" promosso dal nostro Assessorato attraverso la Federazione dei Circoli Sardi in Svizzera e rivolto a tutte le realtà in cui sono presenti i testimoni per eccellenza della sardità.

Sappiamo che la cucina tradizionale e l'arte gastronomica rappresentano uno degli elementi fondanti della cultura e del carattere dei sardi. L'ospitalità e l'accoglienza a tavola esprimono un valore profondo e di sacralità, un momento in cui si è capaci di riconoscersi reciprocamente e intendersi, non di rado stringere alleanze e superare divisioni.

Ecco perché questa iniziativa, al di là della finalità specifica – ha aggiunto - persegue gli intendimenti che fin dal mio insediamento ho inteso definire per caratterizzare il variegato mondo dell'emigrazione.

Esportare il carattere identitario della nostra Sardegna e al tempo stesso investire in un'ottica prospettica che possa prevedere, perché no?, perfino il ritorno a casa.

Attendo allora con interesse e anche con curiosità i risultati di questo progetto, cui tengo molto, con la speranza di poter condividere non solo nell'analisi e nella lettura la ricchezza delle nostre peculiarità culinarie, ma anche nel gusto e nell'apprezzamento del palato.

Ringrazio quanti sono impegnati per favorire il felice esito dell'evento "Ristoranti nel mondo" – ha concluso Alessandra Zedda - e saluto con affetto tutti coloro che con la professione e l'azione associativa esercitano con passione il diritto-dovere di essere, e restare, sardi.